

E.I.

PROGETTO
ALLEGATO



COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

DELIBERA DI G.C. N° 15 DEL 18/01/2000

OGGETTO:

VARIANTE PER L'ADEGUAMENTO ALLA L.R. N° 56/80 DEL P.R.G..
DEL COMUNE DI BARLETTA - PRESA D'ATTO.

[Handwritten signatures]

ISTRUTTORE SETTORIO AMMINISTRATIVO
DOTT. CARLO CARBONE

21 GEN. 2000

[Handwritten signature]
4/2/2000



COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° ¹⁵

OGGETTO: VARIANTE PER L'ADEGUAMENTO ALLA L.R. N° 56/80 DEL P.R.G..
DEL COMUNE DI BARLETTA - PRESA D'ATTO.

L'anno ~~mille novecento novanta~~ ^{duemila} ¹⁸ addi..... del mese di..... **GENNAIO**

in Barletta, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previa convocazione, per trattare
gli argomenti iscritti all'O.d.g., fra cui quello indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza: dott. FRANCESCO SALERNO (SINDACO)

Sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

E.D.P.

1. Dott. Francesco SALERNO SINDACO
2. Rag. Alessandro ATTOLICO VICE SINDACO
3. Avv. Silvio GIANNELLA ASSESSORE
4. Arch. Nicola GAMBARROTA ASSESSORE
5. Avv. Mario CHIARIELLO ASSESSORE
6. Rag. Carlo F. BISSANTI ASSESSORE
7. Prof. Roberto TARANTINO ASSESSORE

Pres.	Ass.
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

presa d'atto
N°..... importo prenotato
N°.....
ESERCIZIO.....
Tit.....Funz.....
Serv.....Int.....
Cap.....Obiett.....
Denominazione.....
.....

Poiché gli intervenuti sono7...., il Presidente dichiara la seduta legale, assiste il:

dott. VINCENZO LULLO SEGRETARIO GENERALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Il Comune di Barletta è dotato di P. R. G. approvato con Decreto Ministero LL.PP. n. 4844 del 30.09.71, nonché di Regolamento Edilizio adottato con deliberazione di C.C. n° 660 del 5.6.1931 e successive modificazioni:

A seguito dell'entrata in vigore della L. R. n° 56/80 del 30.5.80, questa Amministrazione con deliberazione di C.C. n. 1500 del 19.11.84 espresse la volontà di procedere alla revisione del P. R. G. oltre che all'adeguamento dello stesso alla L.R. n° 56/80 e successive modificazioni ;

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n° 17519/01 del 20.12.90, da intendersi quale notifica a tutti gli effetti di legge, trasmetteva a questo Comune copia della deliberazione della G. R. con la quale si invitava il Comune di Barletta a provvedere nel termine di 60 giorni a decorrere dalla notifica della deliberazione, all'adozione del P. R. G. del proprio territorio comunale adeguato alla L.R. n° 56/80 e concludendo che l'invito vale come formale diffida (prevista dall'art. 55 della L.R. n° 56/80) con l'avvertenza che in caso di inadempienza si provvederà alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti previsti dalla stessa L.R. n° 56/80 in merito all'adozione del P.R.G.;

Detta deliberazione ha riportato il visto del Commissario di Governo in data 13.12.90 prot. n° 17320;

Pertanto a seguito dell'innanzi detta deliberazione della Giunta è stato necessario procedere alla revisione del P.R.G. secondo le norme dettate dalla L.R. 56/80 e precisamente per quanto attiene all'art. 14 - piano Regolatore Generale Comunale: contenuti-, all'art. 15 - Piano Regolatore Generale Comunale : elaborati - e all'art. 16 Piano Regolatore Generale Comunale : formazione ed approvazione;

Per la revisione del P. R. G. e l'adeguamento dello stesso alla legge Regionale n° 56/80 la Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n° 6320 del 13.11.90, oltre a regolamentare l'applicazione dei citati articoli, indica al paragrafo 1.2 come primo atto la nomina da parte del Comune del professionista "progettista" del P.R.G. al quale viene demandata la predisposizione del programma dei lavori preliminari necessari ed alla elaborazione della relazione, costituenti la base per la delibera preliminare o di intenti ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n° 56/80;

Con proprio atto n° 146 del 21.6.91 si è proceduto alla revoca della precitata deliberazione consiliare n° 1500 del 19.11.84;

Con deliberazione di C. C. n° 147 21.06.91 si provvede ad affidare ai proff. Renato Cervini e Giovanni Fuzio "l'incarico per lo studio e la redazione del Piano Regolatore Generale del territorio comunale, in adeguamento alla L. R. n. 56/80 e successive modifiche" e si approvò lo schema di convenzione allegato alla stessa delibera;

Fu stipulata in data 24 ottobre 1991, n° 99 di rep. la convenzione di incarico professionale tra il Comune di Barletta ed i professionisti Proff. Renato Cervini e Giovanni Fuzio, avente per oggetto lo studio e la redazione del P. R. G. del territorio comunale;

Il C. C. con deliberazione n° 5 del 31 gennaio 1998, ha deliberato di scindere l'oggetto dell'incarico consistente nella variante generale al P.R. G. adeguata alla L. R. n° 56/80 in due elaborazioni distinte, l'una successiva all'altra, procedendo immediatamente all'adeguamento del P.R.G. vigente alla L. R. n° 56/80 e, successivamente, con riferimento agli obiettivi di sviluppo e sulla base dei risultati delle analisi settoriali, alla redazione della variante generale a quest'ultimo, altrimenti individuabile come nuovo Piano Regolatore Generale del territorio comunale;

Con raccomandata n° 7691-01 del 14.07.1998 l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia ha sollecitato il Comune di Barletta a procedere in tempi rapidi all'adeguamento del P. R. G. vigente alla L.R. n° 56/80, minacciando, ai sensi di legge, il Commissario "ad acta" per la elaborazione;

Con deliberazione di Giunta Municipale n° 871 del 05.11.1998 veniva integrata e modificato l'incarico professionale per la redazione del P. R. G. ; dividendo lo stesso in due fasi distinte, di cui la prima fase consistente nella variante di adeguamento alla L. R. 56/80 e la seconda nella variante generale al P. R. G. così come adeguato.

Con convenzione stipulata in data 16.03.1999 Rep. N° 389 fu integrata e modificata quella del 24.10.91 relativamente all'incarico da svolgere in due fasi distinte.

In data 29.03.1999 e 19.04.1999 prot. n° 13185 e prot. n° 16007 venivano inviati al Comune gli elaborati grafici e quelli scrittografici della variante in adeguamento del P. R. G. alla 56/80, così come sottoelencati:

A. RELAZIONE ED ALLEGATI

Con inserti fotografici, tabellari, grafici e con, allegati, i seguenti elaboratigrafici:

A.1 - inquadramento territoriale:

A.1.1 - situazione (cartografia di base) (1:25.000)

A.1.2 - stato giuridico (1:25.000)

A.1.3. - tutela (1:25.000)

A.1.4.- sistema geomorfologico (1:25.000)

A.1.5 - sistema naturalistico (1:25.000)

A.1.6 - sistema insediativo (1:25.000)

A.2 - territorio comunale:

A.2.1a/b/c - situazione (cartografia di base) (1:10.000)

A.2.2a/b/c - sistema geomorfologico (1:10.000)

A.2.3a/b/c - sistema naturalistico (1:10.000)

A.2.4a/b/c - sistema dei vincoli (1:10.000)

A.2.5a/b/c - tutela (ambiti estesi PUTT) (1:10.000)

A.3 - territorio urbano:

A.3.1. - situazione (cartografia di base) (1:5.000)

A.1.3a/b - stato giuridico (1:5.000)

A.3.3a/b/c/d/e - dotazione standard (1:5.000)

A.3.4/1/2/3/4/5/6/7/8-sezioni censimento 1991 (1:2.000)

B. NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

C. REGOLAMENTO EDILIZIO

D. DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO (zonizzazione);



D.1.D.a/b/c - Territ. comunale: zonizzazione ambiti territoriali distinti (1:10.000)

D.1.E.a/b/c - Territ. comunale: zonizzazione ambiti territoriali estesi (1:10.000)

D.2 - Territorio urbano: zonizzazione (1:5.000)

E. ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

E.1 - Territorio urbano: viabilità di PRG (1:5.000)

Preso atto:

che in data 01.07.1999 prot. speciale Settore Urbanistica n° 444, il dirigente incaricato ing. F. Tatò, richiedeva la nomina di una equipe di tecnici specializzati in vari settori, per poter esaminare le nuove problematiche legate al Regolamento Edilizio;

che in data 06.07.99 prot. speciale Settore Urbanistica n° 451, il dirigente ing. F. Tatò, con relazione inviata all'Assessore all'Urbanistica, e per conoscenza al Sindaco, manifestava forti perplessità, circa il concetto di adeguamento, relativamente, ad alcune ipotesi che invece avevano tutto il sapore di "scelte" sulla cui opportunità si sarebbe dovuto discutere in uno scenario di programmazione generale, che gli indirizzi di Governo rinviavano alla seconda fase (variante generale);

che in data 20.10.99 prot. n° 41627 la Regione Puglia inviava al Comune di Barletta ennesimo formale diffida all'adozione dell'adeguamento alla 56/80 al P. R. G., minacciando perentoriamente di nominare, così come previsto dall'art. 55 della L. R. 56/80 un "Commissario ad acta" per l'approvazione del P.R.G. .

che in data 03.11.1999 e' stata inviata alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - una nota prot. n° 41627 con la quale si informava la stessa sullo stato dell'iter approvativo della variante in adeguamento alla L.56/80 del P.R.G..

che dopo una lunga e complessa istruttoria, con vari incontri con i professionisti incaricati, il 20/12/1999 e' stata depositata la proposta definitiva dell'adeguamento, variata rispetto alla prima stesura esclusivamente per correzioni di errori grafici e per l'inserimento di alcune opere pubbliche approvate nel frattempo.

che e' stato espresso parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Urbanistica con le seguenti precisazioni:

1. Per quanto attiene al calcolo del fabbisogno, sia pure corretto formalmente in quanto rispetta i criteri informativi della del. G. R. 6320/89, si e' dell'avviso di rinviare la sua definizione a studi specialistici che saranno effettuati nella "seconda fase" così come e' data facoltà, dalla stessa del. G.R. sopracitata, per situazioni complesse come quella della Città di Barletta.
2. In riferimento alla proposta di "omogeneizzazione" delle zone "D", si e' dell'avviso, che questa "scelta" attenga alla sfera "politico - programmatica" della Pubblica Amministrazione, quindi sottoposta alla delibera di Consiglio Comunale di "indirizzi" così come previsto dall'iter formativo del P.R.G. della L.56/80 e attinente alla cosiddetta "seconda fase" la cui attivazione avverrà subito dopo la del. Del. C.C. di adozione della variante di conformità alla 56/80 del P.R.G.
3. Il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche d'Attuazione sono ancora oggetto di esame da parte dell'Ufficio Urbanistica che sarà completato in breve tempo, e comunque prima dell'istruzione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.



che in data 04/01/2000 e' stato espresso parere in linea generale da parte della V Commissione Consiliare Permanente, favorevole con raccomandazioni.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142 dell'8.2.90 in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi resi per alzata di mano anche per quanto attiene la immediata esecutività,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE** atto dell'avvenuta consegna, da parte dei progettisti, della proposta definitiva di adeguamento del P.R.G. della Città di Barletta per la conformità alla L. R. 56/80 ed al D.M 02/04/1968 n° 1444;
2. **DI SOTTOPORRE** all'attenzione del Consiglio Comunale la predetta proposta per il prosieguo dell'iter approvativo dello stesso, tenendo conto del parere dell'Ufficio Urbanistico, coincidente peraltro con quello della V Commissione Consiliare permanente, che qui si intende riportato integralmente.
3. **DI ATTRIBUIRE** al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 47, comma 3°, legge n° 142/90
- 4) **SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE** formulata seduta stante e votata all'unanimità di integrare la narrativa del presente atto come di seguito:
" DARE ALTRESI', atto che la destinazione dei suoli della ex Distilleria, indicata dai progettisti quale urbanizzazione secondaria al fine del raggiungimento dello standart minimo di legge, è una scelta accettata e condivisa dalla Amministrazione Comunale anche perchè conforme a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale."

IL DIRIGENTE INCARICATO
Arh. FRANCESCO GIANFERRINI

F.TO.....

Parere favorevole per la regolarità contabile del responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art.53 della legge N°142 dell'8/6/1990

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. SPIRIDIONE FILOGRASSO

F.TO.....

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.TO dott. VINCENZO LULLO

F.TO dott. FRANCESCO SALERNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, su analoga attestazione del responsabile del servizio:

☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 21 GEN. 2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 4 FEB. 2000 come prescritto dall'art.47, comma 1, della legge 8/06/1990, N°142, senza reclami;

☐ con opposizione

Dalla Residenza Comunale, li 21 GEN. 2000

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. SPIRIDIONE FILOGRASSO

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

18/01/2000

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3, L. 142/90);
☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.47, comma 2, L. 142/90);
☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte della S.P.C.:
 ☐ dell'atto (art.17, comma 40, L. 127/97);
 ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art.17, comma 42, L. 127/97) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 ☐ avendo la S.P.C. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.17, comma 40, L. 127/97), con nota prot.....del.....

- che la presente deliberazione è stata annullata il giorno.....:

☐ avendo la S.P.C. comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità con nota Prot.....del..... che qui si allega.

Dalla Residenza Comunale, li 21 GEN. 2000

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. SPIRIDIONE FILOGRASSO

Ai sensi dell'art.14 della legge 4 gennaio 1968 N°15, a seguito del controllo effettuato, si attesta che la presente copia è conforme al suo originale da n°.....facciate.

Barletta, li

IL RESPONSABILE

Spedita alla Sezione Provinciale di Controllo
Con nota N°..... protocollo.....
Del.....

- ☐ Su richiesta del Prefetto
☐ Su richiesta di 1/4 dei Consiglieri Comunali
☐ Su iniziativa della Giunta Comunale

PROTOCOLLO SPECIALE



16

SETTORE XII

-URBANISTICA-

N.

20 del 17/1/2000

COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

Proposta pervenuta

il 18 GEN. 2000

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15.....

OGGETTO: VARIANTE PER L'ADEGUAMENTO ALLA L.R. N° 56/80 DEL P.R.G..
DEL COMUNE DI BARLETTA - PRESA D'ATTO.

18 GEN. 2000

L'anno millenovecentonovant.....addi.....del mese di.....

in Barletta, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previa convocazione, per trattare
gli argomenti iscritti all'O.d.g., fra cui quello indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza:

Sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

E.D.P.

1. Dott. Francesco SALERNO SINDACO
2. Rag. Alessandro ATTOLICO VICE SINDACO
3. Avv. Silvio GIANNELLA ASSESSORE
4. Arch. Nicola GAMBARROTA ASSESSORE
5. Avv. Mario CHIARIELLO ASSESSORE
6. Rag. Carlo F. BISSANTI ASSESSORE
7. Prof. Roberto TARANTINO ASSESSORE

Pres.	Ass.

N°.....importo prenotato

N°.....

ESERCIZIO.....

Tit.....Funz.....

Serv.....Int.....

Cap.....Obiett.....

Denominazione.....

.....

Poiché gli intervenuti sono, il Presidente dichiara la seduta legale, assiste il:

uff (E)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Il Comune di Barletta è dotato di P. R. G. approvato con Decreto Ministero LL.PP. n. 4844 del 30.09.71, nonché di Regolamento Edilizio adottato con deliberazione di C.C. n° 660 del 5.6.1931 e successive modificazioni;

A seguito dell'entrata in vigore della L. R. n° 56/80 del 30.5.80, questa Amministrazione con deliberazione di C.C. n. 1500 del 19.11.84 esprime la volontà di procedere alla revisione del P. R. G. oltre che all'adeguamento dello stesso alla L.R. n° 56/80 e successive modificazioni:

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n° 17519/01 del 20.12.90, da intendersi quale notifica a tutti gli effetti di legge, trasmetteva a questo Comune copia della deliberazione della G. R. con la quale si invitava il Comune di Barletta a provvedere nel termine di 60 giorni a decorrere dalla notifica della deliberazione, all'adozione del P. R. G. del proprio territorio comunale adeguato alla L.R. n° 56/80 e concludendo che l'invito vale come formale diffida (prevista dall'art. 55 della L.R. n° 56/80) con l'avvertenza che in caso di inadempienza si provvederà alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti previsti dalla stessa L.R. n° 56/80 in merito all'adozione del P.R.G.;

Detta deliberazione ha riportato il visto del Commissario di Governo in data 13.12.90 prot. n° 17320:

Pertanto a seguito dell'innanzi detta deliberazione della Giunta è stato necessario procedere alla revisione del P.R.G. secondo le norme dettate dalla L.R. 56/80 e precisamente per quanto attiene all'art. 14 - piano Regolatore Generale Comunale: contenuti-, all'art. 15 - Piano Regolatore Generale Comunale: elaborati - e all'art. 16 Piano Regolatore Generale Comunale: formazione ed approvazione;

Per la revisione del P. R. G. e l'adeguamento dello stesso alla legge Regionale n° 56/80 la Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n° 6320 del 13.11.90, oltre a regolamentare l'applicazione dei citati articoli, indica al paragrafo 1.2 come primo atto la nomina da parte del Comune del professionista "progettista" del P.R.G. al quale viene demandata la predisposizione del programma dei lavori preliminari necessari ed alla elaborazione della relazione, costituenti la base per la delibera preliminare o di intenti ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n° 56/80;

Con proprio atto n° 146 del 21.6.91 si è proceduto alla revoca della precitata deliberazione consiliare n° 1500 del 19.11.84;

Con deliberazione di C. C. n° 147 21.06.91 si provvede ad affidare ai proff. Renato Cervini e Giovanni Fuzio "l'incarico per lo studio e la redazione del Piano Regolatore Generale del territorio comunale, in adeguamento alla L. R. n. 56/80 e successive modifiche" e si approvò lo schema di convenzione allegato alla stessa delibera;

Fu stipulata in data 24 ottobre 1991, n° 99 di rep. la convenzione di incarico professionale tra il Comune di Barletta ed i professionisti Proff. Renato Cervini e Giovanni Fuzio, avente per oggetto lo studio e la redazione del P. R. G. del territorio comunale;

Il C. C. con deliberazione n° 5 del 31 gennaio 1998, ha deliberato di scindere l'oggetto dell'incarico consistente nella variante generale al P.R. G. adeguata alla L. R. n° 56/80 in due elaborazioni distinte, l'una successiva all'altra, procedendo immediatamente all'adeguamento del P.R.G. vigente alla L. R. n° 56/80 e, successivamente, con riferimento agli obiettivi di sviluppo e sulla base dei risultati delle analisi settoriali, alla redazione della variante generale a quest'ultimo, altrimenti individuabile come nuovo Piano Regolatore Generale del territorio comunale;

Con raccomandata n° 7691-01 del 14.07.1998 l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia ha sollecitato il Comune di Barletta a procedere in tempi rapidi all'adeguamento del P. R. G. vigente alla L.R. n° 56/80, minacciando, ai sensi di legge, il Commissario "ad acta" per la elaborazione;

Con deliberazione di Giunta Municipale n° 871 del 05.11.1998 veniva integrata e modificato l'incarico professionale per la redazione del P. R. G. ; dividendo lo stesso in due fasi distinte, di cui la prima fase consistente nella variante di adeguamento alla L. R. 56/80 e la seconda nella variante generale al P. R. G. così come adeguato.

Con convenzione stipulata in data 16.03.1999 Rep. N° 389 fu integrata e modificata quella del 24.10.91 relativamente all'incarico da svolgere in due fasi distinte.

In data 29.03.1999 e 19.04.1999 prot. n° 13185 e prot. n° 16007 venivano inviati al Comune gli elaborati grafici e quelli scrittografici della variante in adeguamento del P. R. G. alla 56/80, così come sottoelencati:

A. RELAZIONE ED ALLEGATI

Con inserti fotografici, tabellari, grafici e con, allegati, i seguenti elaboratigrafici:

A.1 - inquadramento territoriale:

A.1.1 - situazione (cartografia di base) (1:25.000)

A.1.2 - stato giuridico (1:25.000)

A.1.3. - tutela (1:25.000)

A.1.4.- sistema geomorfologico (1:25.000)

A.1.5 - sistema naturalistico (1:25.000)

A.1.6 - sistema insediativo (1:25.000)

A.2 - territorio comunale:

A.2.1a/b/c - situazione (cartografia di base) (1:10.000)

A.2.2a/b/c - sistema geomorfologico (1:10.000)

A.2.3a/b/c - sistema naturalistico (1:10.000)

A.2.4a/b/c - sistema dei vincoli (1:10.000)

A.2.5a/b/c - tutela (ambiti estesi PUTT) (1:10.000)

A.3 - territorio urbano:

A.3.1. - situazione (cartografia di base) (1:5.000)

A.1.3a/b - stato giuridico (1:5.000)

A.3.3a/b/c/d/e - dotazione standard (1:5.000)

A.3.4/1/2/3/4/5/6/7/8-sezioni censimento 1991 (1:2.000)

B. NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

C. REGOLAMENTO EDILIZIO

D. DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO (zonizzazione);





- D.1.D.a/b/c - Territ. comunale: zonizzazione ambiti territoriali distinti (1:10.000)
D.1.E.a/b/c - Territ. comunale: zonizzazione ambiti territoriali estesi (1:10.000)
D.2 - Territorio urbano: zonizzazione (1:5.000)
E. ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE
E.1 - Territorio urbano: viabilità di PRG (1:5.000)

Preso atto:

che in data 01.07.1999 prot. speciale Settore Urbanistica n° 444, il dirigente incaricato ing. F. Tatò, richiedeva la nomina di una equipe di tecnici specializzati in vari settori, per poter esaminare le nuove problematiche legate al Regolamento Edilizio;

che in data 06.07.99 prot. speciale Settore Urbanistica n° 451, il dirigente ing. F. Tatò, con relazione inviata all'Assessore all'Urbanistica, e per conoscenza al Sindaco, manifestava forti perplessità, circa il concetto di adeguamento, relativamente, ad alcune ipotesi che invece avevano tutto il sapore di "scelte" sulla cui opportunità si sarebbe dovuto discutere in uno scenario di programmazione generale, che gli indirizzi di Governo rinviavano alla seconda fase (variante generale);

che in data 20.10.99 prot. n° 41627 la Regione Puglia inviava al Comune di Barletta ennesimo formale diffida all'adozione dell'adeguamento alla 56/80 al P. R. G., minacciando perentoriamente di nominare, così come previsto dall'art. 55 della L. R. 56/80 un "Commissario ad acta" per l'approvazione del P.R.G. .

che in data 03.11.1999 e' stata inviata alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - una nota prot. n° 41627 con la quale si informava la stessa sullo stato dell'iter approvativo della variante in adeguamento alla L.56/80 del P.R.G..

che dopo una lunga e complessa istruttoria, con vari incontri con i professionisti incaricati, il 20/12/1999 e' stata depositata la proposta definitiva dell'adeguamento, variata rispetto alla prima stesura esclusivamente per correzioni di errori grafici e per l'inserimento di alcune opere pubbliche approvate nel frattempo.

che e' stato espresso parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Urbanistica con le seguenti precisazioni:

1. Per quanto attiene al calcolo del fabbisogno, sia pure corretto formalmente in quanto rispetta i criteri informativi della del. G. R. 6320/89, si e' dell'avviso di rinviare la sua definizione a studi specialistici che saranno effettuati nella "seconda fase" così come e' data facoltà, dalla stessa del. G.R. sopracitata, per situazioni complesse come quella della Città di Barletta.
2. In riferimento alla proposta di "omogeneizzazione" delle zone "D", si e' dell'avviso, che questa "scelta" attenga alla sfera "politico - programmatica" della Pubblica Amministrazione, quindi sottoposta alla delibera di Consiglio Comunale di "indirizzi" così come previsto dall'iter formativo del P.R.G. della L.56/80 e attinente alla cosiddetta "seconda fase" la cui attivazione avverrà subito dopo la del. Del. C.C. di adozione della variante di conformità alla 56/80 del P.R.G.
3. Il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche d'Attuazione sono ancora oggetto di esame da parte dell'Ufficio Urbanistica che sarà completato in breve tempo, e comunque prima dell'istruzione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.



- DI DARE ALTRESI' ATTO CHE LA DESTINAZIONE DEI SUOLI DELLA
EX DISTILLERIA, INDICATA DAI PROGETTISTI QUALE URBANIZZAZIONE
SECONDARIA AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO STANDARD UILETTE,
E' UNA SCELTA ACCETTATA E CONDIVISA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ANCHE PERCHE' CONFORME A QUANTO GIA' DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

che in data 04.01/2000 e' stato espresso parere in linea generale da parte della V
Commissione Consiliare Permanente, favorevole con raccomandazioni.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 53 della legge n° 142 dell'8.90
in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi resi per alzata di mano anche per quanto attiene la immediata
esecutività,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE** atto dell'avvenuta consegna, da parte dei progettisti, della proposta definitiva di adeguamento del P.R.G. della Città di Barletta per la conformità alla L. R. 56/80 ed al D.M 02/04/1968 n° 1444;
2. **DI SOTTOPORRE** all'attenzione del Consiglio Comunale la predetta proposta per il prosieguo dell'iter approvativo dello stesso, tenendo conto del parere dell'Ufficio Urbanistico, coincidente peraltro con quello della V Commissione Consiliare permanente, che qui si intende riportato integralmente.
3. **DI ATTRIBUIRE** al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 47, comma 3°, legge n° 142/90

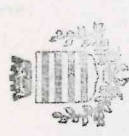
La G.C. allora con
deputati in maggioranza
per la deliberazione qui riportata.
18.1.2000
L.E.



IL DIRIGENTE INCARICATO
Dott. Arch. Francesco Salerno

LA GIUNTA COMUNALE
18.1.2000

APPROVA ALL'UNANIMITA'



CITTA' DI
BARLETTA

Dott. Francesco SALERNO

Rag. Alessandro ATTOLICO

Avv. Silvio GIANNELLA

Arch. Nicola GAMBARROTA

Avv. Mario CHIARIELLO

Rag. Carlo F. BISSANTI

Prof. Roberto TARANTINO

SINDACO

VICE SINDACO

ASSESSORE

ASSESSORE

ASSESSORE

ASSESSORE

ASSESSORE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Vincenzo Lillo)

18.1.2000

IL DIRIGENTE INCARICATO
Dott. Arch. Francesco GIANFERRINI
F.TO.....

Parere favorevole per la regolarità contabile del responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art.53 della legge N°142 dell'8/6/1990

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Spiridione Filograsso

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.TO.....

F.TO.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, su analogha attestazione del responsabile del servizio:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al come prescritto dall'art.4°, comma 1, della legge 8/06/1990, N°142, senza reclami

☐ con opposizione

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. SPIRIDIONE FILOGRASSO

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3, L. 142/90);
☐ decorati 10 giorni dalla pubblicazione (art.47, comma 2, L. 142/90);
☐ decorati 30 giorni dalla ricezione da parte della S.P.C.:
 ☐ dell'atto (art.17, comma 40, L. 127/97);
 ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art.17, comma 42, L. 127/97) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 ☐ avendo la S.P.C. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.17, comma 40, L. 127/97), con nota prot.....del.....

- che la presente deliberazione è stata annullata il giorno

☐ avendo la S.P.C. comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità con nota Prot.del..... che qui si allega

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. SPIRIDIONE FILOGRASSO

Ai sensi dell'art.14 della legge 4 gennaio 1968 N°15, a seguito del controllo effettuato, si attesta che la presente copia è conforme all'originale da n°.....facciate.

Barletta, li

IL RESPONSABILE



CITTÀ DI BARLETTA
VERBALE DI RIUNIONE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
"EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E CONVENZIONATA - PROGRAMMAZIONE E PLANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO - P.R.G. - VERDE PUBBLICO - PATRIMONIO IMMOBILIARE"

N. 20

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) stato di attuazione adeguamento PRG;
- 2) varie ed eventuali.

L'anno **duemila** il giorno **04** del mese di **gennaio** alle ore **16,30** in Barletta, in prosecuzione della riunione tenuta ieri, 3 gennaio, presso l'assessorato all'urbanistica, è convocata la **V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** per trattare e discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i componenti come sotto specificato:

			Presente	Assente
MAFFEI	NICOLA	Presidente	X	
BASILE	ALFREDO	Componente	X	
DAMATO	ANTONIO	Componente		X
DAMBRA	FRANCESCO	Componente	X	
DESARIO	GIUSEPPE	Componente	X	

Sono, altresì, presenti l'avv. Silvio Giannella, assessore all'urbanistica, l'arch. Francesco Gianferrini, dirigente del settore urbanistica e l'ing. Ernesto Bernardini, funzionario del settore. Assiste il sig. Luigi Mele, Segretario della Commissione.

Alle ore 16,40, presenti i componenti in numero tale da rendere legale la seduta, il **PRESIDENTE** dichiara formalmente aperta la riunione.

In aderenza alle decisioni adottate, la Commissione mette a punto il documento che qui di seguito si trascrive:

"La Commissione esprime parere favorevole alla predisposizione ed adozione di una deliberazione di G.M. che prenda atto della presentazione degli elaborati previsti dalla convenzione intervenuta con i progettisti del PRG relativamente al completamento della 1^a fase dell'incarico (adeguamento di legge). Tale adempimento, al solo fine di scongiurare l'eventuale commissariamento, che precluderebbe alle forze politiche la possibilità di esprimersi liberamente sul provvedimento, ed

di legge). Tale adempimento, al solo fine di scongiurare l'eventuale commissione
precluderebbe alle forze politiche la possibilità di esprimersi liberamente sul provvedimento, ed
avviare la procedura di approvazione della cosiddetta "variante per la conformità alla L.R. 56/80".

La Commissione, inoltre, decide di articolare l'esame degli atti afferenti "l'adeguamento del PRG" alla L.R. 56/80 secondo le seguenti fasi:

- A) esame della "Relazione" e dei suoi contenuti (criteri ed indirizzi per la stesura dell'adeguamento);
- B) esame delle "N.T.A." e dei "grafici" di pertinenza;
- C) esame del "Regolamento edilizio".

Trattandosi di un mero adeguamento, pur se prodromico alla formazione dell'auspicato "nuovo PRG" o della "variante generale al PRG", la Commissione ritiene che i contenuti di cui alla "relazione" debbano limitarsi solo a quanto strettamente previsto dalla normativa vigente, stralciando tutte quelle indicazioni, studi e/o proposte progettuali che sono proprie della fase di adozione di un nuovo PRG previa approvazione da parte del Consiglio comunale della ben nota delibera preliminare di intenti.

Si ritiene opportuno in questa fase, infatti, non tener conto in maniera esaustiva del calcolo del fabbisogno sia di edilizia residenziale che di edilizia produttiva in quanto la particolarità della situazione locale richiede specifici e specialistici approfondimenti che tengano in debita considerazione fattori e parametri non sempre previsti dai criteri di cui alla delibera di Consiglio regionale n. 6320 del 13.11.1999. 1489

Per quanto attiene, poi, alla localizzazione delle aree a standard, questa Commissione, pur non avendone completato l'esame, sente di condividere le scelte operate sui suoli della ex Distilleria in quanto rispettano correttamente la volontà dell'intero Consiglio comunale manifestatasi con reiterati atti deliberativi.

L'omogeneizzazione delle zone "D", attualmente suddivise in aree industriali, merceologico-artigianali, piccole industrie, in un'unica tipologia cosiddetta produttiva e comprendente al suo interno, senza soluzione di continuità, aree produttive industriali, artigianali, commerciali e turistiche, appare una scelta non attinente alla fase di adeguamento del vigente PRG e, comunque, rientrante nella competenza del Consiglio comunale.

Pertanto, la Commissione fa voti al Consiglio che, in sede di approvazione, stralci le proposte dei progettisti in merito al calcolo del fabbisogno ed alla omogeneizzazione delle zone industriali, merceologiche-artigianali e piccole industrie in zone genericamente indicate come produttive.

Per quanto riguarda le fasi B) e C), la Commissione riserva a successive valutazioni quanto attiene all'esame delle N.T.A. con i grafici di pertinenza ed al regolamento edilizio".

Tanto determinato, la riunione si conclude alle ore 20,00.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
LUIGI MELE

V Commissione consiliare



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
ING. NICOLA MAFFEI



CITTÀ DI BARLETTA
VERBALE DI RIUNIONE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
"EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E CONVENZIONATA - PROGRAMMAZIONE E PLANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO - P.R.G. - VERDE PUBBLICO - PATRIMONIO IMMOBILIARE"

N. 20

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) stato di attuazione adeguamento PRG;
- 2) varie ed eventuali.

L'anno **duemila** il giorno **04** del mese di **gennaio** alle ore **16,30** in Barletta, in prosecuzione della riunione tenuta ieri, 3 gennaio, presso l'assessorato all'urbanistica, è convocata la **V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** per trattare e discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i componenti come sotto specificato:

			Presente	Assente
MAFFEI	NICOLA	Presidente	X	
BASILE	ALFREDO	Componente	X	
DAMATO	ANTONIO	Componente		X
DAMBRA	FRANCESCO	Componente	X	
DESARIO	GIUSEPPE	Componente	X	

Sono, altresì, presenti l'avv. Silvio Giannella, assessore all'urbanistica, l'arch. Francesco Gianferrini, dirigente del settore urbanistica e l'ing. Ernesto Bernardini, funzionario del settore. Assiste il sig. Luigi Mele, Segretario della Commissione.

Alle ore 16,40, presenti i componenti in numero tale da rendere legale la seduta, il **PRESIDENTE** dichiara formalmente aperta la riunione.

In aderenza alle decisioni adottate, la Commissione mette a punto il documento che qui di seguito si trascrive:

"La Commissione esprime parere favorevole alla predisposizione ed adozione di una deliberazione di G.M. che prenda atto della presentazione degli elaborati previsti dalla convenzione intervenuta con i progettisti del PRG relativamente al completamento della 1^a fase dell'incarico (adeguamento di legge). Tale adempimento, al solo fine di scongiurare l'eventuale commissariamento, che precluderebbe alle forze politiche la possibilità di esprimersi liberamente sul provvedimento, ed

di legge). Tale adempimento, al solo fine di scongiurare l'eventuale commissione precluderebbe alle forze politiche la possibilità di esprimersi liberamente sul provvedimento, ed avviare la procedura di approvazione della cosiddetta "variante per la conformità alla L.R. 56/80".

La Commissione, inoltre, decide di articolare l'esame degli atti afferenti "l'adeguamento del PRG" alla L.R. 56/80 secondo le seguenti fasi:

A) esame della "Relazione" e dei suoi contenuti (criteri ed indirizzi per la stesura dell'adeguamento);

B) esame delle "N.T.A." e dei "grafici" di pertinenza;

C) esame del "Regolamento edilizio".

Trattandosi di un mero adeguamento, pur se prodromico alla formazione dell'auspicato "nuovo PRG" o della "variante generale al PRG", la Commissione ritiene che i contenuti di cui alla "relazione" debbano limitarsi solo a quanto strettamente previsto dalla normativa vigente, stralciando tutte quelle indicazioni, studi e/o proposte progettuali che sono proprie della fase di adozione di un nuovo PRG previa approvazione da parte del Consiglio comunale della ben nota delibera preliminare di intenti.

Si ritiene opportuno in questa fase, infatti, non tener conto in maniera esaustiva del calcolo del fabbisogno sia di edilizia residenziale che di edilizia produttiva in quanto la particolarità della situazione locale richiede specifici e specialistici approfondimenti che tengano in debita considerazione fattori e parametri non sempre previsti dai criteri di cui alla delibera di Consiglio regionale n. 6320 del 13.11.1999. 1489

Per quanto attiene, poi, alla localizzazione delle aree a standard, questa Commissione, pur non avendone completato l'esame, sente di condividere le scelte operate sui suoli della ex Distilleria in quanto rispettano correttamente la volontà dell'intero Consiglio comunale manifestatasi con reiterati atti deliberativi.

L'omogeneizzazione delle zone "D", attualmente suddivise in aree industriali, merceologico-artigianali, piccole industrie, in un'unica tipologia cosiddetta produttiva e comprendente al suo interno, senza soluzione di continuità, aree produttive industriali, artigianali, commerciali e turistiche, appare una scelta non attinente alla fase di adeguamento del vigente PRG e, comunque, rientrando nella competenza del Consiglio comunale.

Pertanto, la Commissione fa voti al Consiglio che, in sede di approvazione, stralci le proposte dei progettisti in merito al calcolo del fabbisogno ed alla omogeneizzazione delle zone industriali, merceologiche-artigianali e piccole industrie in zone genericamente indicate come produttive.

Per quanto riguarda le fasi B) e C), la Commissione riserva a successive valutazioni quanto attiene all'esame delle N.T.A. con i grafici di pertinenza ed al regolamento edilizio".

Tanto determinato, la riunione si conclude alle ore 20,00.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
LUIGI MELE

V Commissione consiliare



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
ING. NICOLA MAFFEI

15/2000

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA LA RELAZIONE DI CUI AGLI ATTI ISTRUITA DALL'UFFICIO:
che così recita testualmente: (VEDI NARRATIVA)

- VISTA LA PROPOSTA CONCLUSIVA DI DETTA RELAZIONE, CHE QUI DI
SEGUITO VIENE RIPORTATA:

(VEDI DISPOSITIVO)

- VISTI I PARERI EX ART. 53 DELLA LEGGE 08/06/1990 N° 142, MODIFICATA
DALL'ART. 17, COMMA 85, LEGGE N° 127/97, COSI' ESPRESSI:

a) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA,

il Dirigente incaricato Dott. Arch. Francesco Giannozzi ha espresso
parere favorevole;

b) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE,

il Vice Segret. Gen. Dott. Spiridione Filograsso ha espresso parere favorevole.

- RITENUTO DI APPROVARE la proposta così come innanzi formulata
con la specifica integrazione nella parte narrativa qui riportata.

- A VOTI UNANIMI, RESI NEI MODI DI LEGGE, anche per quanto attiene
l'attribuzione di immediata esecutività del presente atto;

DELIBERA

1) Su proposta dell'Amministrazione
formulate le deliberazioni e
votate all'unanimità

2)

3) di integrare la parentela per la quale
del parente che ha richiesto
4) come si è visto

5)